

## Safilo: 63 milioni di euro per il made in Italy

L'azienda padovana punta alla produzione locale: dopo [Martignacco](#), in provincia di Udine, a beneficiare di questa strategia saranno anche lo stabilimento di Longarone e di Santa Maria di Sala, in provincia di Venezia. Inoltre, il recente accordo con i sindacati per il rinnovo del contratto integrativo coinvolge circa 2.700 dipendenti con una serie di benefit



«L'accordo rappresenta un ulteriore fattore chiave per Safilo per raggiungere gli obiettivi del piano strategico al 2020 - commenta in una nota Luisa Delgado, amministratore delegato del gruppo, in merito al raggiungimento dell'accordo per il rinnovo del contratto integrativo con i sindacati - Riflette la nostra convinzione che gli interessi dell'azienda e dei suoi lavoratori sono inseparabili». Al centro della trasformazione di Safilo si trova la reinvenzione del sistema di produzione, l'ammodernamento degli stabilimenti e, in particolare, l'interesse verso una produzione italiana, come previsto dal piano industriale 2020, che ha come obiettivo internalizzare e rinforzare il made In.

«Nel piano 2020 è, infatti, definito un programma di investimento tra i 260 e i 280 milioni di euro complessivi, destinati in quota parte anche a progetti di modernizzazione ed efficientamento della filiera produttiva e logistica, alla ricerca di nuovi prodotti, al rafforzamento e consolidamento della produzione del made in Italy, nonché all'efficienza produttiva e qualitativa, al fine di rendere l'azienda maggiormente competitiva a livello internazionale - sottolinea il comunicato - Le nuove tecnologie che verranno introdotte serviranno a migliorare le performance industriali. L'acquisizione di nuovi macchinari renderà, infatti, più forti alcuni dei processi esistenti, consentendo maggiore fluidità della produzione a beneficio del servizio, della qualità e dei costi della produzione stessa e dell'organizzazione del lavoro, oltre che a beneficio dei lavoratori». Inoltre, «l'accordo definisce le modalità di lavoro e i benefit per i risultati, gli investimenti e miglioramenti produttivi per lo sviluppo e la trasformazione di Safilo», aggiunge Alessandro Visconti, direttore delle Risorse umane della società padovana. L'intesa con i sindacati è già stata approvata dall'assemblea dei lavoratori, mentre la firma definitiva avverrà nei prossimi giorni. La novità principale è quella che va sotto il nome di flexible benefit, integrazioni salariali sotto forma di buoni benzina, spesa, sanità e così via. «Safilo introduce per la prima volta in azienda un sistema di flexible benefit la cui tipologia verrà individuata sia tenendo conto delle specifiche esigenze individuali sia del massimo vantaggio sul piano del reddito netto percepito - recita ancora la nota - Il sistema andrà a beneficio di tutti, compresi i lavoratori a termine con più di sei mesi di anzianità» (nella foto, il sito produttivo di Santa Maria di Sala).

## S. T. Dupont, dalla storica boutique anche l'occhiale è di lusso

Raffinatezza, eleganza e qualità dei materiali: sono i punti di forza del brand francese, distribuito in esclusiva in Italia da Muller 32, società che fa capo a Vega



«La nuova collezione S. T. Dupont (nelle foto, alcuni modelli) racchiude in sé l'esperienza della storica boutique parigina fondata nel 1872 da Simon Tissot Dupont - si legge in un comunicato di Muller 32 - In più di un secolo di storia la maison si è fatta apprezzare dal pubblico per la produzione di accessori di grande lusso come accendini, penne e cinture, valorizzando la propria reputazione tanto da essere considerata oggi un'autentica icona nel settore del lusso esclusivo. Un ricercato design e il forte carattere maschile delle montature S. T. Dupont si fondono con i materiali di pregio e le avanzate tecniche produttive». Titanio, acciaio, legno, acetato e pelle, anche in combinazione tra loro, «danno vita a occhiali preziosi, arricchiti da finiture di alta qualità», conclude la nota.



## Folletto: il primo Mido per Civ

«I membri del Consorzio Italian Vision ci andranno ognuno in maniera indipendente, ma la rassegna di Milano sarà comunque l'occasione per vedersi tutti insieme, confrontarsi e scambiarsi opinioni sul mercato», rivela a b2eyes TODAY Gianni Folletto (nella foto), presidente della neonata organizzazione



Nessuna "delegazione" ufficiale per Civ al prossimo Mido, dunque, ma l'opportunità di fare il punto sulle attività già avviate e su quelle in corso d'opera. «Stiamo portando avanti soprattutto il progetto dell'occhiale tailor made e della contattologia a marchio – ricorda Folletto – Tutte iniziative che non vogliono connotarci come un nuovo gruppo d'acquisto, bensì come un insieme di imprenditori che cercano di rispondere alle esigenze del consumatore finale e aspirano a creare qualcosa di nuovo nel mercato dell'ottica». Inoltre Gianni Folletto sarà in visita a Mido in tutte e tre le giornate di fiera, insieme ai suoi collaboratori, in veste di proprietario di Milleocchiali, la società e l'insegna che tra Roma e provincia e nel Napoletano, detengono una ventina di punti vendita, oltre che del brand di eyewear Dolceroma. «Montature fashion, di design e strumentazione: sono le tre grandi categorie merceologiche che ci spingono a venire da sempre a Mido, con ancora più entusiasmo negli ultimi tempi: il salone rappresenta, infatti, un momento di assoluto interesse per la nostra attività», sottolinea ancora Folletto.

## Vista: spinaci meglio delle carote?

Alcuni ricercatori dell'Università di Boston affermano che seguire una dieta ricca di queste verdure a foglie verdi diminuirebbe, ad esempio, il rischio di glaucoma fra il 20% e il 30%

Gli studiosi americani hanno analizzato la dieta di oltre centomila persone con più di trent'anni. La ricerca avrebbe, quindi, evidenziato l'importanza degli spinaci nella prevenzione delle più gravi patologie della retina: la luteina, contenuta in buona quantità nelle foglie di questa verdura, avrebbe la capacità di penetrare nel sangue e depositarsi negli occhi, in particolare nella retina. Già una [ricerca](#) del Qingdao University Medical College, che aveva preso in esame i risultati di 27 studi precedenti, individuava nel consumo di alimenti ricchi di vitamina E, come appunto gli spinaci, la possibilità di ridurre di un quarto il rischio di sviluppare la cataratta.

## Sampdoria, con Samsung ha dato uno sguardo... al futuro

Il 20 febbraio i giocatori blucerchiati, in occasione della partita che si è giocata a San Siro contro l'Inter, sono scesi in campo indossando i visori Gear Vr per la realtà aumentata del colosso della tecnologia

I blucerchiati hanno percorso il tragitto dagli spogliatoi al terreno di gioco indossando i visori Gear Vr di Samsung (nella foto, tratta da [ansa.it](#)), sperimentando così il dispositivo che consente, grazie all'integrazione dello smartphone, di godere di una visione coinvolgente e di un'esperienza di realtà virtuale. Chi lo utilizza infatti può, ad esempio, vivere il match come se si trovasse direttamente sul campo di calcio. Non solo i giocatori, ma anche il presidente della Sampdoria, Massimo Ferrero, ha indossato il visore per seguire la partita dalla tribuna. Per l'occasione la squadra ha, inoltre, personalizzato la propria maglia ufficiale, nello spazio abitualmente dedicato al main sponsor, con il messaggio #TheNextGalaxy, a sostegno del lancio del nuovo smartphone del marchio.

